

SINTONIZZATI CON LUI

Tre consigli preziosi per gestire i primi mesi di vita di tuo figlio. Stimolandolo all'autonomia e godendoti i suoi progressi

di Rossana Cavaglieri

Jin dalla nascita i bambini ci regalano lezioni di meraviglia. Basta saperli osservare. Con il suo nuovo libro, *Il neonato sensazionale*, Mariapia de Bari, fisioterapista e osteopata specializzata nel trattamento riabilitativo dei piccoli, ci guida alla scoperta del neonato da zero a un anno. Ma perché sensazionale? «Perché i bimbi molto piccoli sono esseri estremamente percettivi», risponde l'esperta. «Tatto, olfatto, gusto, udito, vista rimandano loro sensazioni che si trasformano in emozioni molto forti. E queste suscitano in noi adulti stupore, meraviglia. I piccoli sono davvero creature capaci di colpirci con i loro gesti e il loro desiderio di comunicare fin dai primi giorni di vita». Tante volte, però, ansie e dubbi impediscono ai genitori di godere appieno di questa fase bellissima. Ecco tre consigli.

IMPARA A CAPIRE IL SUO PIANTO

Un bambino appena nato è come un piccolo alieno: non conosciamo le sue reazioni e, quando piange, spesso ci sentiamo impotenti. «È importante mettersi in ascolto con calma e attenzione», spiega Mariapia de Bari. «Se avremo imparato a conoscerlo quando sta bene sapremo capire, per esempio, le ragioni del pianto. Un bimbo piange per molte ragioni, dalla fame alla noia, e non necessariamente per il dolore: per lui è una forma di comunicazione. Inoltre il pianto è importante perché rende cosciente il piccolo dei suoi organi fonatori, e favorisce il drenaggio delle mucose nasali, prevenendo le infezioni dell'orecchio medio».

EVITA L'ECESSO DI STIMOLI

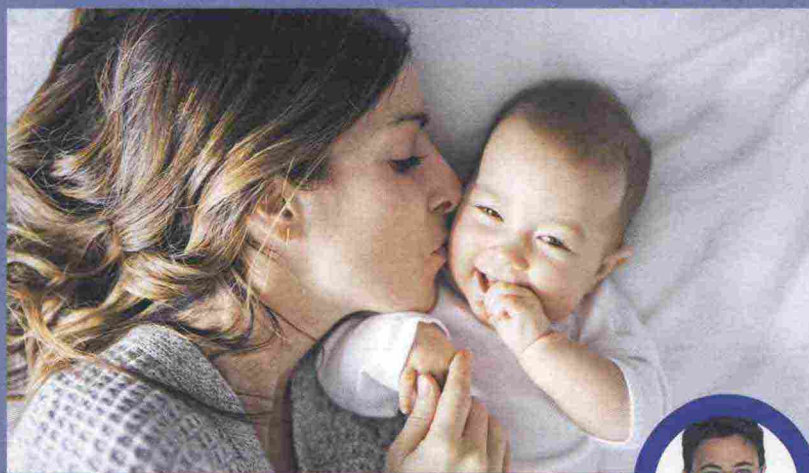
Appena nato il bebè ha bisogno di un mondo ovattato. La luce intensa gli ferisce gli occhi, i rumori lo agitano. «Tutte

buone ragioni per evitare l'eccesso di stimoli, almeno nelle prime settimane», dice l'esperta «Sonagli e giochi rumorosi vanno tenuti a distanza. Poi, quando mostrerà interesse per il mondo attorno, arriverà il momento di proporre questi giochi».

NON BRUCIARE LE TAPPE

«Aiutami a fare da solo» è il motto famosissimo di Maria Montessori, con cui la grande pedagoga sottolineava che i bambini hanno uno straordinario

“programma” di sviluppo psicomotorio che permette loro di raggiungere competenze e abilità senza bisogno di interventi particolari. «Farli stare seduti già attorno ai 3 mesi, per esempio, interferisce con lo sviluppo della muscolatura del tronco e non accelera il percorso verso la postura eretta», spiega l'esperta. «Meglio sdraiare il bebè su un tappeto a pancia in giù, in modo che possa esercitarsi a esplorare lo spazio, conquistando a poco a poco, le diverse tappe motorie».



55



Fresco di stampa

Appena arrivato in libreria *Il neonato sensazionale* (Lastaria Edizioni, 14,90 euro) di Mariapia de Bari è una guida preziosa per genitori, nonni e operatori dell'infanzia. In ciascuno dei 12 capitoli il bimbo parla in prima persona, raccontando le proprie sensazioni ed emozioni, un espediente che ci aiuta a capirlo meglio. Seguono pareri di esperti e molti consigli utili. L'autrice lavora tra Bari e Roma come fisioterapista e osteopata, ed è specializzata nella riabilitazione traumatologica e ortopedica in età pediatrica.



Consulta gratis il nostro esperto

MARIAPIA DE BARI

Fisioterapista osteopata Centro Vojta Roma

Tel. 02-70300159
8 febbraio
ore 17.30-18.30